

ALLEGATO 2

“V22 - VARIANTE AL P.R.G. IN VIA GINNA MARCELLI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 16 E 17 DELLA L.R. 01/05” -

RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL’ART. 20 DELLA L.R. 1/05 – Fase di approvazione

Il ruolo e l'attività del Garante della Comunicazione oltre che le linee guida per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21.05.2007.

Le modalità per l'organizzazione della “partecipazione” del pubblico alla formazione degli strumenti urbanistici sono state inoltre definite nell'allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 01/07/2009 “*Indirizzi per la procedibilità dei provvedimenti urbanistici relativi a varianti e piani attuativi nel periodo transitorio fino all'approvazione del Regolamento Urbanistico*” che ha tenuto conto dei riferimenti legislativi e regolamentari in materia (articoli da 11 a 14 della L.R.1/05 e relativo Regolamento approvato con D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 4/R) e dei contenuti e salvaguardie del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 147 del 22/11/2010.

L'avvio del procedimento pubblicistico comporta che i documenti elaborati per la verifica di assoggettabilità a VAS e a VAS, che danno conto degli obiettivi e dei contenuti principali che connotano le scelte “progettuali” degli strumenti urbanistici, debbano essere preliminarmente noti e condivisi dalla Giunta, autorizzando eventualmente il Responsabile del procedimento a svolgere incontri pubblici di informazione, confronto e valutazione. Questo passaggio viene compreso nel provvedimento di Giunta con cui si avvia il procedimento degli strumenti urbanistici.

Il Responsabile del Procedimento provvede a pubblicare tutti gli elaborati che riterrà necessari sul sito del Comune in uno spazio a ciò dedicato ovvero nella sezione “Partecipazione alle valutazioni degli strumenti urbanistici”.

In ogni caso nell'organizzare il processo di partecipazione è necessario che sia messa in evidenza la scala delle scelte di pianificazione. In questo senso il “Rapporto ambientale” e la “Relazione descrittiva - Sintesi non tecnica” costituiscono il supporto ottimale chiarendo, anche ai non addetti ai lavori, l'ambito delle scelte che sono affrontate all'interno dello specifico strumento urbanistico. In tale fase infatti non possono essere messe in discussione le scelte già effettuate dagli strumenti preordinati.

Nel caso della variante “V22 - Variante al P.R.G. in via Ginna Marcelli”, in quanto variante al P.R.G. conforme al P.S. non è stato necessario deliberare l'avvio del procedimento e quindi la procedura è stata avviata con l'adozione.

La variante è stata comunque assoggettata a procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. nel rispetto dell'art. 5, comma 3, della L.R. 10/10 e ss.mm.ii.; in tale procedura sono stati consultati per fornire il proprio parere:

- Regione Toscana;
- Provincia di Arezzo.
- A.R.P.A.T.;
- Nuove Acque;
- Estra energie;
- Enel;
- Telecom;

oltre al Genio Civile presso cui sono state depositate le indagini geologiche, insieme agli altri

elaborati della variante, preliminarmente all'adozione della stessa.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale 33 del 28/02/2013 è stato adottato lo strumento urbanistico denominato "V22 – VARIANTE AL P.R.G. IN VIA GINNA MARCELLI " costituito di seguenti elaborati (redatti dal gruppo di lavoro costituito da: arch. Maria Luisa Sogli, responsabile dell'Ufficio di piano, arch. Ilaria Calabresi, componente dell'Ufficio di piano; collaboratori tecnici: geom. Rossana Cenciarini, geom. Gianluca Pigolotti, P.I. Enzo Riguccini e dallo Studio Progeo Associati per ciò che riguarda le indagini geologiche):

Elab. 01V: "Relazione descrittiva – Sintesi non tecnica";

Elab. 02V "Rapporto ambientale preliminare";

Elab. 03V: "Tavola di inquadramento urbanistico - Stato attuale e modificato";

Elab. G1: "Relazione geologica ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011;

Elab. G2: "Indagini geologiche ai sensi del D.P.G.R. 53/R/2011.

Il Responsabile del procedimento della presente variante è stato individuato nel Responsabile del Servizio Urbanistica, arch. Maria Luisa Sogli, mentre il Garante della Comunicazione è stato individuato nella persona del geom. Andrea Franceschini, dipendente dello stesso Servizio Urbanistica.

Nel rispetto dell'art. 17, comma 1, della L.R. 01/05 e ss.mm.ii., oltre che dell'art. 22, comma 3, della L.R. 10/10 (per lo svolgimento della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.), la deliberazione di adozione con i relativi allegati è stata trasmessa alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo in data 29/03/2013 con nota acquisita al protocollo generale con numero 4743.

L'avviso di adozione è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 13 del 27/03/2013 oltre che su manifesti affissi sui luoghi di pubblico passaggio; lo strumento urbanistico in questione è stato depositato presso la Segreteria Comunale e l'Ufficio Urbanistica nel periodo dal 27/03/2013 al 27/07/2013 durante il quale chiunque ha potuto prenderne visione per presentare eventuali osservazioni; lo stesso strumento è stato pubblicato sul sito web del Comune tra gli strumenti adottati.

Durante il suddetto periodo di pubblicazione non risultano pervenute osservazioni.

La procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. si concluderà, prima della approvazione definitiva della presente variante, con provvedimento che sarà emanato nella seduta del prossimo 24/07/2013 e che sarà pubblicato sul sito web del Comune nel rispetto dell'art. 22, comma 5, della L.R. 10/10.

In merito al processo partecipativo sono stati quindi espletati tutti gli adempimenti previsti dalla L.R. 1/05.

Sansepolcro, 19 luglio 2013.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Geom. Andrea Franceschini